

Via libera in conferenza dei servizi al progetto della Regione per il "riefficientamento"

Alli, sarà ammodernato l'impianto per i rifiuti

Tra le prescrizioni ce n'è una dell'Arpacal: massima attenzione agli aspetti ambientali e ai controlli

Giuseppe Lo Re

Disco verde al progetto definitivo per gli interventi di riefficientamento funzionale dell'impianto per il trattamento dei rifiuti di Alli, struttura sulla quale si regge gran parte del sistema regionale per lo smaltimento della spazzatura. A dare il via libera è stata la conferenza dei servizi convocata dal dipartimento Ambiente e Territorio della Regione, che si è espressa sulla base dei pareri inoltrati dall'Autorità di bacino regionale, dal Comune, dalla Provincia e dall'Arpacal.

Particolare attenzione è sta-

La gestione del sito tecnologico sarà affidata in via provvisoria per un solo anno

ta posta, in conferenza dei servizi, alle questioni di natura ambientale. Riflettori puntati, nello specifico, sul trattamento del percolato, la sostanza altamente inquinante prodotta dai rifiuti che in passato - secondo le risultanze di più di una inchiesta della Procura - sarebbe stata sversata nel fiume Alli e quindi nel mar Jonio. In tal senso, i progettisti si so-

no impegnati a integrare gli elaborati. Fra l'altro, si legge nel parere dell'Arpacal, il progetto dovrà prevedere un "piano di monitoraggio e controllo" dotato «degli opportuni presidi ambientali volti ad isolare l'impianto dall'ambiente circostante e a monitorare eventuali emissioni che possano avere impatto significativo sull'ambiente po' comunque essere oltre i limiti consentiti dalle norme di settore per tutte le matrici ambientali potenzialmente coinvolte».

Nel dettaglio, sono previsti i seguenti interventi: adeguamento del capannone di stoccaggio della FOS; efficientamento della rete di raccolta del percolato prodotto nel reparto di biostabilizzazione; revisione e manutenzione straordinaria del sistema di aspirazione e insuflaggio aria per la maturazione aerobica accelerata della FOS; adeguamento del capannone contenente l'impianto di trattamento del percolato; interventi necessari a garantire maggiori livelli di sicurezza per i lavoratori; ripristino generale dell'impianto elettrico; opere civili e di manutenzione ordinaria.

La Regione è orientata ad un affidamento annuale in attesa del previsto revamping degli impianti con realizzazione di una moderna piattafor-



Le condizioni attuali. Il piazzale del polo tecnologico di Alli, sullo sfondo uno dei capannoni dove vengono trattati i rifiuti

ma di recupero e riciclaggio. «Nelle more della costituzione delle Comunità d'ambito previste dalla legge regionale 14/2014 di riordino del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani e dell'affidamento della realizzazione del revamping definitivo - si legge nella relazione della Regione - occorre procedere in tale fase transitoria alla selezione, me-

diane gara a procedura aperta, dell'operatore economico che dovrà gestire l'impianto per un periodo pari a 12 mesi». I lavori sono necessari «per assicurare la continuità di esercizio dell'impianto, garantendo i processi produttivi nel rispetto delle linee di trattamento attualmente attive. Tali lavori - continua il documento - sono di assoluta im-

portanza, al fine di scongiurare soluzioni di continuità nel funzionamento, avendo riscontrato, anche a seguito dell'ultimo periodo di gestione della società Enertech srl, notevoli deficienze nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e processi di trattamento non conformi, non sanati da quanto previsto nel contratto di gestione ag-

giudicato dalla Daneco impianti spa».

Bisogna intervenire subito, dunque, per evitare problemi o blocchi che manderebbero in tilt l'intero sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti in città che si basa sugli impianti di Alli, dove l'immondizia viene lavorata per poi essere destinata in via definitiva alla discarica di Pianopoli. ◀

L'ALTRA INIZIATIVA

In cantiere anche opere per la raccolta differenziata

Nelle scorse settimane, sempre in conferenza dei servizi, è stato autorizzato il progetto preliminare dell'impianto per la valorizzazione e il recupero spinto di materie secondarie (mps) da rifiuti differenziati e rifiuti urbani residui da avviare alla filiera del riciclaggio, con annessa piattaforma per la valorizzazione della frazione organica da realizzare ad Alli. L'operazione rientra nelle linee guida regionali che prevedono in primis un programma serio ed urgente per dare un forte impulso alla raccolta differenziata, salvaguardare, valorizzare e adeguare alle normative il patrimonio impiantistico attuale «con l'obiettivo della minimizzazione delle tariffe applicate all'utenza», creare nuovi impianti improntati alla massimizzazione del recupero/riciclo e introdurre nuovi criteri tariffari basati sui flussi riciclabili/valorizzabili in uscita dagli impianti. ◀